

LA MAPPATURA DEI PROCESSI

Aggiornamento 2023-2025

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anagrafe	Rilascio nuove residenze	Si tratta del rilascio della residenza a seguito della richiesta del privato o della segnalazione di altra P.A.	L. 1228/54 L. 470/88 D.P.R. 223/89 D.P.R. 323/89 D.Lgs. 416/89 D.Lgs. 286/98 D.P.R. 394/99 D.Lgs. 30/2007 D.Lgs. 142/2015	Ricezione istanza	Ufficio Anagrafe/ Protocollo		Si tratta di un procedimento parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici non particolarmente rilevanti a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge Controllo da parte del responsabile
				Istruttoria	Funzionari incaricati	Disparità di trattamento nell'iter della pratica		
				Verifiche anagrafiche	Agenti Polizia Locale	Alterazione risultati verifiche		
				Formazione del silenzio assenso/ provvedimento espresso di diniego	Ufficiale d'Anagrafe	Rilascio errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente. Decisione contraria agli esiti delle verifiche anagrafiche viziata		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anagrafe	Controlli anagrafici sul Reddito di Cittadinanza e su direttament e su piattaforma ministerial e GePI	Si tratta di controllare se il cittadino residente o ex residente emigrato in altro comune sia: -italiano o titolare di permesso di soggiorno di lungo periodo UE o titolare di permesso di soggiorno come cittadino extracomunitari o - abbia soggiornato per almeno 10 anni non continuativi in Italia in qualsiasi comune della Repubblica - negli ultimi due anni non sia risultato irreperibile/iscritto in AIRE e quindi risulti residente in qualsiasi comune della Repubblica in modo continuativo	L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) D.L. 4/2019	In caso di soggetto residente in Acqui Terme al momento della domanda di RdC, il responsabile effettua il controllo diretto dei periodi di residenza in merito ai requisiti di cittadinanza/residenza per almeno 10 anni anche non continuativi / residenza continuativa in un comune italiano negli ultimi 2 anni. Se mancano requisiti di residenza in Acqui Terme, si inoltra la richiesta ad altri eventuali comuni coinvolti	Ufficio Anagrafe Responsabile dei controlli anagrafici in piattaforma GePI	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria.	Si tratta di un procedimento parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici rilevanti a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				In caso di soggetto non residente in Acqui Terme al momento della domanda di RdC, si inseriscono i dati in procedura GePI riferiti ai requisiti di cittadinanza/residenza non continuativa per almeno 10 anni / residenza continuativa negli ultimi due anni (per il	Ufficio Anagrafe Responsabile dei controlli anagrafici in piattaforma GePI	Inserimento errato dei dati anagrafici in piattaforma GePI Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		

		negli ultimi due anni		periodo di effettiva residenza in Acqui Terme)				
				Il Responsabile trasmette gli esiti dell'istruttoria al Coordinatore per controllo finale sui requisiti ed eventuale segnalazione all'INPS dei mancati requisiti anagrafici, per i seguiti di competenza	Coordinatore dei controlli anagrafici in piattaforma GePI		Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione.	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Anagrafe	Cancellazione per irreperibilità accertata ex art 11 c. 1 lett c) DPR 223/1989	Si tratta della cancellazione di un cittadino non più residente nel Comune di Acqui Terme: - per denuncia di un avente causa (proprietario di casa, persona precedentemente coabitante, persona a conoscenza che il cittadino non abita più all'indirizzo) - d'ufficio, a seguito di segnalazioni di altri Enti coinvolti (Agenzia delle Entrate, ASL, ATC, Polizia Locale, Agenti di P.S. etc...)	L. 1228/54 L. 470/88 D.P.R. 223/89 D.P.R. 323/89 D.Lgs. 416/89 D.Lgs. 286/98 D.P.R. 394/99 D.Lgs. 30/2007 D.Lgs. 142/2015 CpC art 143	Ricezione dell'istanza	Servizio Anagrafe	Dichiarazioni sostitutive false /mendaci	Si tratta di un procedimento parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici non particolarmente rilevanti a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge Controllo da parte del responsabile
				Richiesta di accertamenti anagrafici	Protocollo	Disparità di trattamento nell'iter della pratica		
				Formazione del provvedimento di cancellazione per irreperibilità accertata	Polizia Locale	Alterazione risultati verifiche		
				Invio all'Ufficio Messi per la pubblicazione in Albo Pretorio per 30 gg consecutivi ex art 143 CpC	Ufficio Messi Comunali	Rilascio errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione del provvedimento di cancellazione per irreperibilità accertata con procurato danno al richiedente. Decisione contraria agli esiti delle verifiche anagrafiche viziata/erronea.		
				Trasmissione in Prefettura del provvedimento di Cancellazione per Irreperibilità accertata		Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anagrafe	Accertamenti di ufficio in caso di omessa dichiarazione delle parti ex art. 15 DPR 223/1989 e iscrizione anagrafica	Si tratta del procedimento di iscrizione d'ufficio all'anagrafe: - su istanza del Comune di emigrazione che avvia la procedura ai sensi dell'art 16 di cui al DPR 223/1989 - oppure su istanza di un avente titolo (proprietario di casa, ex convivente in famiglia, etc.) - o ancora su istanza di un Ufficio od Ente coinvolto (recupero crediti, ASL, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, etc.)	L. 1228/54 L. 470/88 D.P.R. 223/89 D.P.R. 323/89 D.Lgs. 416/89 D.Lgs. 286/98 D.P.R. 394/99 D.Lgs. 30/2007 D.Lgs. 142/2015 in particolare: art 15 e 16 di cui al DPR 223/1989	Ricezione richiesta di accertamento dal Comune di emigrazione ex art 16 DPR 223/1989 – all'avente titolo – all'Ente coinvolto	Ufficio Anagrafe Settore Polizia Locale	Inesatta o incompleta documentazione da allegare alla richiesta ex art 15 DPR 223/1989 dal Comune di emigrazione	Si tratta di un procedimento totalmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici rilevanti a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge Controllo da parte del responsabile
				Istruttoria e richiesta di accertamento dal Settore Polizia Locale	Ufficio Anagrafe Settore Polizia Locale	Mancanza dei controlli nella fase istruttoria. Errata conduzione dell'accertamento Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				In base all'esito dell'accertamento: - se positivo l'Ufficiale d'Anagrafe procede ai sensi dell'art 15 alla convocazione del cittadino entro 10 gg, o, in mancanza, provvede all'iscrizione d'ufficio ex art 15 c.2; - se negativo, l'Ufficiale d'Anagrafe risponderà di conseguenza al Comune di Emigrazione – all'avente titolo – all'Ente coinvolto, in quanto l'individuo risulta non presente all'indirizzo comunicato	Ufficio Anagrafe	Decisione contraria agli esiti delle verifiche anagrafiche viziata/erronea.		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anagrafe	Rilascio Carta Identità Elettronica	<p>Su istanza Di cittadino -Italiano / UE -extra UE</p> <p>- individui maggiorenni</p> <p>-individui minorenni</p> <p>-individui tutelati e/o titolari di amministrazioni e di sostegno</p> <p>-individui incapaci di firmare (temporaneamente o permanentemente)</p> <p>-soggetti non residenti (con preventivo nullaosta al rilascio)</p>	<p>DECRETO 16 luglio 2020,n° 76.</p> <p>DECRETO 25 maggio 2016.</p> <p>DECRETO 23 dicembre 2015.</p> <p>DECRETO-LEGGE 19 giugno 2015, n. 78</p> <p>DECRETO-LEGGE 31 gennaio 2005, n. 7</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2005, n. 82</p> <p>DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 ottobre 1999, n.437</p>	<p>-istanza del cittadino e contestuale rilascio di ricevuta della carta di identità elettronica (che verrà spedita dall'Istituto Poligrafico della Zecca di Stato)</p> <p>-in caso di individui minorenni occorre la contestuale firma di entrambi i genitori od almeno un genitore in presenza con nullaosta al rilascio della CIE valida per espatrio relativa al minore titolare</p> <p>-in caso di individui tutelati o con amministratore di sostegno l'amministratore / tutore può farne le veci se dotato di idonea sentenza del Tribunale o equipollente</p> <p>-in caso di individui incapaci di firmare temporaneamente/permanentemente</p>	Ufficio Anagrafe	<p>Soggetti titolari di misure di prevenzione a cui dovrà essere rilasciata carta d'identità elettronica non valida all'espatrio</p> <p>Perdita dei codici PIN/PUK</p> <p>Cambio di volontà in merito alla scelta di donazione organi post-mortem</p>	<p>Si tratta di un procedimento totalmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e</p> <p>Valutazione del rischio: basso</p>	<p>Corretta e puntuale informazione – utilizzo di sistema applicativo dedicato</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge – tracciabilità iter procedimentale</p>

			<p>LEGGE 16 giugno 1998, n. 191</p> <p>Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773</p> <p>DPR n. 131 del 23/08/2019</p>	<p>occorre certificazione medica o equipollente</p> <p>-in caso di soggetti non residenti occorre prima che chiedano nullaosta al comune di attuale residenza</p>				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Servizio Anagrafe	ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DEL SOGGIORNO (temporaneo)	Su istanza del cittadino comunitario	D.LGS. 6/07/2007 n. 30 e smi CIRCOLARE MINISTERO INTERNO N° 19 del 06/04/2007	1. Presentazione istanza da parte del cittadino. Apertura del procedimento e verifica dei requisiti necessari da parte dell'Uff.le d'Anagrafe: 1) MOTIVAZIONE LAVORO: verifica contratto di lavoro (se lavoratore dipendente) o iscrizione C.C.I.A.A. (se lavoratore autonomo) - 2) MOTIVAZIONE RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE: verifica rapporti di parentela; 3) MOTIVAZIONE ISTRUZIONE/FORMAZIONE: verifica iscrizione a corso di studio 4) MOTIVAZIONE AUTOSUFFICIENZA ECONOMICA: verifica risorse finanziarie necessarie al mantenimento in Italia. Per tutte le motivazioni tranne quella di lavoro dipendente ed autonomo è	Ufficio Anagrafe	Rilascio di attestazioni a cittadini comunitari che non ne avrebbero diritto Mancato rilascio di attestazioni a cittadini comunitari che ne avrebbero diritto mancato annullamento delle dovute marche da bollo su istanza/ attestazione-i Erronea istruttoria nella richiesta ed esame della eventuale documentazione a supporto dell'istanza	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge e da regolamenti; ma con discrezionalità da parte del funzionario che gestisce il procedimento. Produce effetti all'esterno dell'Amministrazione Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile Congrua analisi di tutte le motivazioni redatte che devono essere complete nel rispetto delle prescrizioni di legge Controllo da parte del responsabile

	ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DEL SOGGIORNO PERMANENTE			<p>necessaria la presentazione di polizza assicurativa sanitaria di durata almeno annuale che copra tutti i rischi sul territorio nazionale.</p> <p>Può essere richiesto solo dal cittadino U.E. decorsi 5 anni di residenza ininterrotta sul territorio nazionale</p>				
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Stato Civile	Atto di nascita	Si tratta del procedimento di registrazione dell'atto di nascita	DPR 396/2000 Codice Civile	Ricezione dichiarazione di nascita	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione, ma non produce vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Formazione atto di nascita	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Stato Civile	Acquisto cittadinanza	Si tratta della procedura ordinaria di acquisto della cittadinanza italiana	L. 91/1992 D.P.R. 572/1993 D.P.R. 362/1994 D.P.R. 396/200	Ricezione del decreto di acquisto della cittadinanza da parte della Prefettura	Ufficiale Stato Civile		Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi non particolarmente rilevanti. Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Prestazione del giuramento presso il Comune di residenza	Ufficiale Stato Civile			
				Trascrizione del decreto di concessione	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Trascrizioni atti e comunicazioni ai vari uffici dell'efficacia del provvedimento di acquisto della cittadinanza	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Stato Civile	Atto di morte	Si tratta del procedimento di trascrizione dell'atto di morte	D.P.R. 396/2000 DM 27/2001 D.P.R. 295/2001 Codice Civile Regolamento Comunale di Polizia mortuaria	Ricezione comunicazione di decesso	Ufficiale Stato Civile		Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi non particolarmente rilevanti.	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Formazione atto di morte	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Annotazione del decesso a margine dell'atto di nascita/invio al Comune di nascita	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Eventuale invio al Comune di residenza se diverso da quello di decesso	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali	Valutazione del rischio: basso	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Stato Civile	Atto di matrimonio	Si tratta del procedimento di trascrizione dell'atto di matrimonio	D.P.R. 396/2000 Codice Civile L. 874/1929	Richiesta di pubblicazione atto di matrimonio	Ufficiale Stato Civile		Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi non particolarmente rilevanti.	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Atto di pubblicazione	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Rilascio certificazione di avvenuta pubblicazione	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Celebrazione matrimonio civile	Ufficiale Stato Civile/Sindaco	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Annotazioni e comunicazioni successive	Ufficiale Stato Civile	Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali	Valutazione del rischio: basso	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Segreteria Generale	Gestione del protocollo	Si tratta del procedimento di registrazione della posta in arrivo	CAD	Ricezione documenti da protocollare	Ufficio Protocollo	Irregolarità nelle operazioni di protocollazione	Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione, ma non produce vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Registrazione documenti	Ufficio Protocollo			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Pubblica Istruzione	Rilevazioni e Interventi Servizi per l'infanzia 0 – 2 anni ed erogazione dei relativi contributi	In seguito all'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione, i Comuni piemontesi possono accedere alle risorse del fondo nazionale e regionale per i servizi dedicati alla fascia 0-2 anni a titolarità comunale che, successivamente erogano alle famiglie	D.G.R. n. 4-1743 del 28/07/20 Decreto Ministeriale n. 53 del 30/06/20	<p>Rilevazione dati minori presenti nelle due strutture a titolarità comunale</p> <p>Comunicazione dati a Regione Piemonte e MIUR</p> <p>Presenza d'atto erogazione supporto economico</p> <p>Gestione supporto economico riservato al Comune con liquidazione quota alle famiglie degli utenti frequentanti l'Asilo nido comunale</p> <p>Liquidazione contributo al Centro di Custodia oraria previa verifica rendicontazione dello stesso</p> <p>Rendicontazione erogazioni a Regione Piemonte</p>	Dirigente Ufficio Pubblica Istruzione	<p>Utilizzo non consono del contributo assegnato per specifiche tipologie d'intervento</p> <p>Rendicontazione errata o incompleta delle strutture a gestione indiretta</p> <p>Omessa verifica e controllo</p>	Medio	<p>Verifica svolgimento attività e rispetto dei parametri assegnazione</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile</p>

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Pubblica Istruzione	Iscrizioni all'Asilo Nido Comunale	Il procedimento consiste nella ricezione e valutazione delle domande di iscrizione e formazione della successiva graduatoria	Delibera Consiglio Comunale n. 44 del 30/09/2019	<p>Divulgazione attraverso organi di stampa e manifesti dell'apertura delle iscrizioni</p> <hr/> <p>Raccolta iscrizioni</p> <hr/> <p>Formazione graduatoria in base ai requisiti previsti dal regolamento</p> <hr/> <p>Stesura deliberazione di Giunta Comunale per approvazione graduatoria</p>	<p>Dirigente</p> <hr/> <p>Direttrice Asilo Nido</p> <hr/> <p>Ufficio Pubblica Istruzione</p>	<p>Presentazione di domande incomplete o con dati errati</p> <hr/> <p>Errata valutazione del punteggio previsto dal regolamento</p> <hr/> <p>Omessa verifica e controllo</p>	Medio	<p>Verifica dati istanze utili alla formazione della graduatoria</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile</p>

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Pubblica Istruzione	Organizzazione servizio di trasporto degli alunni delle scuole secondarie di I° grado per svolgimento lezioni di educazione e fisica	Affidamento del servizio di trasporto scolastico	Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione e, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"	<p>Presenza d'atto delle richieste di corse necessarie a ciascun istituto per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica</p> <p>Stesura avviso esplorativo e consultazione preliminare di mercato per la sollecitazione di manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento del servizio di trasporto degli alunni dalle scuole secondarie di I° grado</p> <p>Nomina commissione per valutazione offerte</p> <p>Stesura atti amministrativi relativi all'incarico</p> <p>Verifica e liquidazione relative fatture</p>	Dirigente <hr/> Ufficio Pubblica Istruzione	Omessa verifica e controllo	Medio	<p>Verifica idoneità della ditta incaricata e della regolarità e modalità del servizio svolto</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile</p>

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Pubblica Istruzione	Erogazione dei voucher scuola quale supporto economico rivolto alle famiglie degli studenti residenti in Piemonte	Il Comune, essendo sede di autonomia scolastica, si occupa della procedura di erogazione dei contributi per l'iscrizione o frequenza a scuola o per l'acquisto di libri e materiale didattico, per il trasporto	Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 articolo 27 DGR. n. 7-3180 del 7/5/2021 D.C.R. 367-6857 del 25/03/2019. Indirizzi per l'assegnazione dei voucher diritto allo studio a.s. 2021/22 e disposizioni sulla borsa di studio ministeriale loStudio di cui al DM 22 del 19 gennaio 2021.	Divulgazione modalità di presentazione istanza Supporto alle famiglie nella compilazione delle istanze Verifica in istruttoria, secondo il crono programma definito da Regione Piemonte, dei dati dei richiedenti e degli studenti. Tale verifica è effettuata sulla procedura regionale ASTU	Dirigente Ufficio Pubblica Istruzione	Omessa verifica e controllo	Medio	Verifica dati istanze sia attraverso database, Istituti scolastici e famiglie richiedenti Predeterminazione dei criteri di assegnazione Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Pubblica Istruzione	Attività connesse al servizio di refezione scolastica rivolto all'Asilo Nido, alle Scuole Materne, alle Primarie e Secondari e di I grado	La refezione scolastica è un servizio finalizzato a favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e a facilitare la frequenza del sistema scolastico e formativo	Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28	<p>Rapporti con la ditta affidataria del servizio per la gestione registro alunni</p> <hr/> <p>Supporto alle famiglie per la gestione iscrizioni, disdette, pasti consumati</p> <hr/> <p>Inserimento tariffe pasti e modifiche</p> <hr/> <p>Convocazione Comitato Mensa</p> <hr/> <p>Verifica debiti, sollecito famiglie e trasmissione insolventi a ufficio recupero crediti</p>	<p>Dirigente</p> <hr/> <p>Ufficio Pubblica Istruzione</p> <hr/> <p>Ufficio Economato</p>	Omessa verifica e controllo	Basso	<p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile</p>

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Biblioteca	Redazione bando ed individuazione librerie da cui acquistare i volumi per la Biblioteca Civica	Il processo consiste nella redazione del bando e nell'effettuazione e istruttoria finalizzata all'individuazione delle librerie da cui acquistare i volumi della Biblioteca Civica con il contributo ministeriale finalizzato	Decreto Ministero Cultura- Direzione Generale Biblioteche "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali - all'art. 183, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria"	Istanza on line di erogazione contributo al Ministero - Direzione Generale Biblioteche Individuazione, come da bando, delle librerie sul territorio che emettono un voucher con validità di 12/ 24 mesi Stesura provvedimento di impegno di spesa e liquidazione fatture Catalogazione volumi con inserimento in SBN Rendicontazione on line del contributo	Dirigente Personale Biblioteca	Omessa verifica e controllo	Basso	Verifica regolarità fiscale e amministrativa del fornitore (Durc- codice ATECO) Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Biblioteca	Affidamento attività di promozione e della lettura	Il processo consiste nella redazione del bando e nell'effettuazione e istruttoria finalizzata all'individuazione degli operatori cui affidare le attività di promozione della lettura, al restauro/digitalizzazione di volumi o fondi librari, alla catalogazione e all'inserimento in SBN dei nuovi acquisti librari con l'utilizzo di specifici contributi regionali	Legge Regione Piemonte n. 11/2018	<p>Istanza di erogazione contributo alla Regione Piemonte con proposta di un piano di attività per il Sistema Bibliotecario</p> <hr/> <p>Programmazione eventi e attività secondo la disponibilità economica</p> <hr/> <p>Individuazione operatori o con affidamento diretto o con MEPA</p> <hr/> <p>Stesura impegni di spesa e relative liquidazioni</p> <hr/> <p>Promozione degli eventi e svolgimento attività</p>	<p>Dirigente</p> <hr/> <p>Personale Biblioteca Civica</p>	<p>Mancata o parziale realizzazione delle attività</p> <p>Omessa verifica e controllo</p>	Medio	<p>Monitoraggio dello svolgimento delle iniziative</p> <p>Verifica regolarità fiscale e amministrativa dell'affidatario</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile</p>

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Biblioteca	Affidamento attività di tutela e valorizzazione del patrimonio librario	Il processo consiste nella redazione del bando e nell'effettuazione e istruttoria finalizzata all'individuazione degli operatori cui affidare le attività di restauro/digitalizzazione di volumi o fondi librari	D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito nella L. 21 giugno 2017, n. 96 Risorse del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art. 22, comma 7 quater	<p>Istanza on line di erogazione contributo alla Direzione Generale Biblioteche e presentazione di un piano di attività</p> <p>Programmazione eventi e attività secondo la disponibilità economica e previa presentazione di preventivo</p> <p>Individuazione operatori o con affidamento diretto o con MEPA</p> <p>Stesura impegni di spesa e relative liquidazioni</p> <p>Promozione degli eventi e svolgimento</p>	<p>Dirigente</p> <hr/> <p>Personale Biblioteca Civica</p>	<p>Mancata o parziale realizzazione delle attività</p> <hr/> <p>Omessa verifica e controllo</p>	Medio	<p>Monitoraggio dello svolgimento delle iniziative</p> <p>Verifica regolarità fiscale e amministrativa dell'affidatario</p> <p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo a campione delle pratiche</p> <p>Tracciabilità dell'iter del procedimento- rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile</p>

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Tributi	Attività ordinaria	Si tratta dei procedimenti di predisposizione e adozione degli strumenti generali che disciplinano i tributi e della successiva fase di definizione del carico tributario del contribuente	Dlgs. 446/97 L. 296/2006 L. 160/2019 Normative dei singoli tributi locali	Predisposizione e adozione Regolamento per la disciplina di tributo, in particolare per la sua applicazione, per eventuali esenzioni od agevolazioni	Ufficio Tributi/Organo politico	Non corretta applicazione della normativa Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, soprattutto nella parte di predisposizione ed adozione dei regolamenti, mentre nelle fasi successive ha maggiori margini di discrezionalità. Si tratta di procedimenti che producono effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio
				Predisposizione e adozione Regolamento generale delle entrate comunali	Ufficio Tributi/Organo politico	Non corretta applicazione della normativa Inosservanza regole procedurali e/o sostanziali		
				Predisposizione e adozione delibere aliquote e tariffarie	Ufficio Tributi/Organo politico	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività		
Tributi	Attività ordinaria	Bonifica e verifica posizioni contributive sulla base delle dichiarazioni presentate dai contribuenti (MUI-DOCFA-Successioni ecc.)		Accertamento e definizione delle posizioni tributarie del contribuente tramite la bonifica della banca dati	Ufficio Tributi	Errate valutazioni di attribuzione presupposti del tributo		
				Verifica delle dichiarazioni fiscali dei contribuenti, attraverso costante aggiornamento flussi informatici	Ufficio Tributi	Omessa verifica e controllo		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Tributi	Attività di accertamento	Si tratta del procedimento di verifica dell'effettuazione dei pagamenti dei tributi e dell'emissione dell'eventuale atto di accertamento esecutivo	L. 147/2013 L. 160/2019 Regolamento comunale	Verifica pagamenti parziali e pagamenti omessi da parte del contribuente	Ufficio Tributi	Omessa verifica e controllo Errate valutazioni	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, con margini di discrezionalità. È un procedimento che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio/utilizzo pagamenti elettronici
				Predisposizione ed emissione avvisi di accertamento esecutivi, con valenza esecutiva	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Carenza dei contenuti obbligatori dell'avviso di accertamento. Superamento termine quinquennale di decadenza		
				Attivazione procedure di compensazione e/o rimborso	Ufficio Tributi Responsabile del tributo	Errata valutazione di attribuzione di presupposto dei tributi		
				Attivazione procedure di rateazione tributi comunali accertati	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Tributi	Istituti deflattivi del contenzioso	Si tratta di tutti quei procedimenti finalizzati alla prevenzione delle vertenze con il contribuente	L. 449/1997 Regolament o Comunale D.Lgs. 546/1997 Dlgs. 471/1997 D. Lgs. 472/1997 D. Lgs. 473 /1997	Attivazione procedimento di accertamento con adesione	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Errata definizione dei presupposti per l'ammissione o errata definizione degli importi	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, con margini di discrezionalità. È un procedimento che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio
				Attivazione procedure di autotutela a seguito istanza di parte o d'ufficio, con emissione provvedimenti di diniego, accoglimento o rettifica	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività nell'applicazione di norma di legge, regolamenti, tariffe		
				Reclamo/Mediazione	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività		
				Adozione istituto ravvedimento operoso	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Tributi	Attività riscossione coattiva	Si tratta dei procedimenti di recupero forzoso delle somme non pagate	R.D. 639/1910 DPR 602/733 Regolamento comunale L 160/2019	Predisposizione atti di Ingiunzione Fiscale ed atti interruttivi della prescrizione Predisposizione atti di riscossione coattiva ai sensi L. 160/2019	Ufficio Recupero Crediti	Carenza dei contenuti obbligatori dell'avviso di accertamento. Superamento termine di decadenza	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, con margini di discrezionalità. È un procedimento che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Rotazione delle pratiche/rotazione del personale assegnato all'Ufficio
				Attivazione procedure di rateazione tributi e proventi comunali accertati	Ufficio Tributi/ Responsabile del tributo	Potenziale discrezionalità e mancanza di oggettività	Valutazione del rischio: alto	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Urbanistica ed edilizia privata	Rilascio del permesso di costruire	Si tratta di procedimento finalizzato al rilascio del titolo edilizio nelle ipotesi in cui sia previsto dalla normativa	T.U.E. D.L. 380/2001 L. 241/1990 Piano Regolatore	Ricezione istanza	S.U.E.		Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Rotazione nell'attribuzione delle pratiche e dell'incarico di Responsabile del procedimento. Procedura informatizzata per la presentazione e gestione delle istanze. Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione Rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento Pubblicazione periodica Informazione trasparente sui riferimenti normativi
				Assegnazione istruttoria dell'istanza e nomina responsabile del procedimento	Funzionario incaricato	Disparità di trattamento nell'iter della pratica. Omesso controllo. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza.		
				Istruttoria	Funzionari incaricati	Errato calcolo della somma dovuta a titolo di oneri per il rilascio del permesso di costruire in violazione della normativa urbanistico edilizia. Rilascio della proroga di fine lavori in assenza delle condizioni di cui alla normativa urbanistico-edilizia con conseguente incidenza sull'efficacia del titolo. Rilascio della variante in violazione della normativa		

					<p>urbanistico edilizia. Disparità di trattamento nell'interpretazione delle norme. Omesso controllo. Carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza. Disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti. Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza. Mancato rispetto dei tempi di rilascio. Alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria. Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione.</p>		<p>Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.</p>
				Rilascio/diniego del titolo	Dirigente Settore Urbanistica	<p>Rilascio di permesso errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente.</p>	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Urbanistica ed edilizia privata	Rilascio certificati destinazione urbanistica	Si tratta del rilascio della certificazione che attesta la destinazione di un terreno/area rispetto al documento urbanistico generale	T.U.E. D.L. 380/2001	Ricezione istanza	Protocollo		<p>Si tratta di un procedimento vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici non particolarmente rilevanti a soggetti terzi.</p> <p>Valutazione del rischio: medio</p>	<p>Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile.</p> <p>Verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità</p> <p>Garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione</p> <p>Rispetto del termine finale del procedimento.</p>
			L. 241/1990	Verifica rispetto allo strumento urbanistico generale	Funzionari incaricati	Disparità di trattamento nell'iter della pratica.		
			Piano Regolatore	Rilascio certificato	Funzionari incaricati	<p>Rilascio di certificato errato/inesatto/non completo con procurato vantaggio per il soggetto richiedente.</p> <p>Mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza.</p>		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività/comunicazioni per commercio fisso	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di commercio fisso (esercizi di vicinato)	D. Lgs. 114/1998	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.		Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.
				Istruttoria	Funzionari Ufficio Commercio	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.		
				Verifiche successive	Funzionari Ufficio Commercio Polizia Municipale Ufficio Ecologia Ufficio Urbanistica	Mancate verifiche successive		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività pubblico esercizio	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di pubblico esercizio	L 287/1991	Ricezione segnalazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività/acconciatori estetisti tatuatori piercing	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di acconciatori estetisti tatuatori piercing	LR 54/92	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia di affari	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di agenzia d'affari	tulps	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia viaggi	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di agenzia viaggi	L. 217/1983	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia di commercio aree pubbliche tip A e tip B	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività commercio su area pubblica posto fisso tipo A e itinerante tipo B	Dlgs 114/98 DGR 32-2642 del 02,04,2001	Ricezione segnalazione/comunicazione/autorizzazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività di commercio al domicilio, on line, apparecchi automatici elettronico ecc	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di vario commercio	Dlgs 114/1998	Ricezione segnalazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia di circhi spettacoli viaggianti	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività circensi e spettacoli viaggianti	L 337/1968	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività grandi strutture di vendita	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di commercio in grandi strutture commerciali	Dlgs 114/1998 e delibere regionali	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Commercio	Segnalazione certificata inizio attività agenzia di produttori agricoli	Si tratta del procedimento finalizzato all'apertura di attività di vendita commercializzazione prodotti agricoli	Dlgs 228/2001	Ricezione segnalazione/comunicazione	S.U.A.P.	Carenza dei controlli sul possesso dei requisiti. Inesatta o incompleta documentazione. Mancanza dei controlli nella fase istruttoria del provvedimento. Mancato rispetto dei termini del procedimento.	Si tratta di procedimento caratterizzato da non elevata discrezionalità, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici per soggetti terzi. Valutazione del rischio: basso	Rispetto delle prescrizioni di legge, controllo delle pratiche. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile. Verifica della regolarità dei documenti e dei requisiti del richiedente

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio	
Affidamento lavori, servizi e forniture Servizio Tecnico *	Affidamento diretto con/senza previa indagine di mercato	Si tratta del procedimento di scelta del contraente senza ricorrere all'effettuazione di gare per lavori, servizi e forniture	D.Lgs. 50/2016 art.36 comma 2 lett.a) Linee guida A.N.A.C. n. 4 ANAC N.3 E D.L.76/2020 DECRETO SEMPLIFICAZIONI CONVERTITO NELLA LEGGE N.120/2020 ART.1 comma 2 lett.a)	Indagini di mercato, anche mediante avvisi da pubblicare sul profilo della stazione appaltante/richesta di preventivi/elaborazione di elenchi di operatori economici	Responsabile del servizio competente	Limitazione della concorrenza. Uso distorto delle consultazioni di mercato. Pregiudizio dell'interesse della stazione appaltante all'ottenimento delle migliori condizioni. Scarsa trasparenza. Indicazioni o interpretazione di clausole non uniforme. Uso improprio o distorto della discrezionalità. Assenza di una procedura. Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento. Pressioni esterne. Fornitore abituale.	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Elaborazione elenchi interni di operatori economici qualificati – acquisizione di curriculum professionali dettagliati – applicazione del principio di rotazione	
				Individuazione del responsabile unico del procedimento	Responsabile del servizio competente	Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terziarietà e l'indipendenza. Mancata astensione RUP in caso di conflitto di interessi o di incompatibilità.			Acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse da parte dei RUP Applicazione di sistemi di rotazione dei RUP nominati per i singoli interventi
				Determina a	Responsabile	Alterazione della			

* La mappatura del presente procedimento è riferita, in particolare al Servizio Tecnico, che l'ha predisposta, ma vale per tutti gli uffici che svolgono le medesime attività

				contrarre	e del servizio competente/Responsabile Unico del Procedimento	concorrenza per effetto del criterio di rotazione degli operatori economici. Insussistenza di ragionevole motivazione e mancato rispetto del principio di rotazione tra le ditte con conseguente rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico. Artificioso frazionamento dell'appalto.		
				Verifica dei requisiti generali e speciali	Responsabile Unico del Procedimento	Omesso accertamento di uno o più requisiti. Stipulazione del contratto con impresa che ha instaurato rapporto di lavoro con ex dipendente titolare di funzioni autoritative o negoziali esercitate nei confronti dell'impresa (art. 53 c. 16 ter D.lgs. 165/2001 modificato dalla L. 190 art. 1 c. 42).		Acquisizione dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse da parte delle singole imprese
				Verifica della regolare esecuzione dell'affidamento	Responsabile Unico del Procedimento	Alterazione delle verifiche.		

attività				<p>PROGETTAZIONE DELLA GARA:effettuazione di consultazioni di mercato per la definizione delle specifiche tecniche, nomina del Responsabile del procedimento; individuazione dell'affidamento e degli elementi essenziali del contratto; scelta della procedura e dei criteri di aggiudicazione; predisposizione degli atti di gara</p>	<p>Documentazione di gara Atti relativi alla procedura (Specifiche tecniche e capitolati tecnici di competenza delle strutture richiedenti</p>	<p>TUTTE: Responsabili e loro Funzionari Commissari di gara oppure se obbligo CUC RUP COMUNE E RUP CUC Commissari di gara</p>	<p>Pressioni esterne. Difficoltà di turn over. Condizione ambientale di monopolio di fatto. Carenza controlli.</p> <p>Accordo corruttivo per favorire determinati operatori economici. Assenza di pubblicità dei bandi di gara e della documentazione di gara rilevante. Non contestualità degli inviti e delle informazioni complementari. Fissazione di termini di ricezione delle offerte non conformi alla legge e immotivata concessione di proroghe. Mancata astensione dei componenti delle commissioni di gara in caso di conflitto di interessi. Possibilità che gli attori coinvolti (responsabili del procedimento, componenti e segretari delle commissioni di gara, soggetti preposti alla verifica dei requisiti) manipolino le disposizioni che governano le attività connesse alla fase di selezione del contraente al fine di pilotare l'aggiudicazione della gara. Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti. Applicazione distorta dei</p>		<p>stazione appaltante</p> <p>Estensione del ricorso all'uso di piattaforme informatiche di contrattazione che possano incentivare la trasparenza e la conoscibilità delle procedure di gara da parte di tutti gli operatori economici interessati</p> <p>Programmazione delle procedure di gara da gestire finalizzata alla previsione di tempi congrui per la presentazione e valutazione delle offerte</p> <p>Nomina di membri di commissioni di gara altamente qualificati e in possesso di curriculum adeguati alle procedure da svolgere da depositare agli atti delle procedure stesse</p>
----------	--	--	--	---	--	---	--	--	---

						<p>criteri di aggiudicazione per manipolarne l'esito. Nomina di componenti di commissioni di gara privi dei requisiti necessari o in rapporto di contiguità con le imprese. Esclusioni arbitrarie od in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire determinati concorrenti. Alterazione e o sottrazione della documentazione di gara. Annullamento delle procedure per illegittimità degli atti in relazione ad esclusioni, anomalia, congruità dell'offerta. Assenza di adeguata motivazione degli atti. Uso improprio o distorto della discrezionalità nella redazione degli atti e dei provvedimenti. Uso improprio o distorto della discrezionalità nella definizione dei criteri di partecipazione, dei criteri di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione dei punteggi. Uso distorto della discrezionalità nella redazione della documentazione di gara e negli inviti. Non contestualità degli inviti. Non contestualità delle informazioni complementari. Mancanza di criteri per l'individuazione dei</p>		
--	--	--	--	--	--	---	--	--

						<p>soggetti da invitare. Nomina di Responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con le imprese o privi di requisiti idonei e adeguati ad assicurarne la terzietà e l'indipendenza. Redazione di atti e documenti non conformi. Redazione di bandi fotografia. Fuga di notizie circa le procedure non ancora pubblicate che anticipino solo ad alcuni operatori la volontà di bandire le gare.</p>		
			<p>SELEZIONE DEL CONTRAENTE: pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari; gestione degli inviti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte; trattamento e custodia della documentazione di gara; nomina della commissione di gara; gestione delle sedute di gara; verifica della documentazione amministrativa; valutazione delle offerte tecniche ed economiche e verifica di anomalia; proposta</p>	<p>Documentazione di gara Atti relativi alla procedura acquisitiva (comunicazioni, risposte a quesiti etc.) Verbali Provvedimenti di esclusione e di aggiudicazione</p>	<p>TUTTE: Responsabili e loro Funzionari Commissari di gara oppure se obbligo CUC RUP COMUNE e RUP CUC Commissari di gara</p>	<p>Mancata astensione RUP in caso di conflitto di interessi o di incompatibilità. Elusione delle regole di affidamento per favorire un operatore economico determinato o il fornitore uscente. Mancanza o incompletezza determina a contrarre. Frazionamento delle acquisizioni. Mancato ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip al fine di eludere la normativa e favorire determinati operatori economici. Previsione nella documentazione di gara di requisiti limitativi della partecipazione.</p>		

				aggiudicazione (aggiudicazione provvisoria); annullamento della gara;			<p>Avvio di procedure negoziate in luogo di procedure aperte o ristrette ; Insufficiente stima del valore dell'appalto per ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire uno o più operatori economici.</p> <p>Nomina di componenti di commissioni di gara privi dei requisiti necessari o in rapporto di contiguità con le imprese.</p> <p>Esclusioni arbitrarie od in assenza dei presupposti di legge al fine di favorire determinati concorrenti.</p> <p>Alterazione e o sottrazione della documentazione di gara.</p> <p>Annullamento delle procedure per illegittimità degli atti in relazione ad esclusioni, anomalia, congruità dell'offerta.</p> <p>Assenza di adeguata motivazione degli atti.</p> <p>Uso improprio o distorto della discrezionalità nella redazione degli atti e dei provvedimenti.</p>		
				VERIFICA: verifica dell'aggiudicazione;verifica dei requisiti, effettuazione delle comunicazioni (aggiudicazione,	Controllo requisiti	TUTTE: Responsabili e loro Funzionari	<p>Accordo corruttivo per favorire un concorrente specifico.</p> <p>Alterazione o omissione dei controlli al fine di favorire un aggiudicatario</p>		

				esclusioni etc.), stipula del contratto			privo dei requisiti. Alterazione dei contenuti delle verifiche per estromettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono in graduatoria. Elusione delle norme sui contratti pubblici e sulla trasparenza al fine di evitare o ritardare la proposizione dei ricorsi da parte dei soggetti esclusi o non aggiudicatari. Uso improprio o distorto della discrezionalità nella redazione degli atti		
--	--	--	--	---	--	--	---	--	--

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio			
Affidamento lavori, servizi e forniture Servizio Tecnico *	Gestione contratti di lavori, forniture e servizi	Esecuzione e rendicontazione del contratto: gestione del contratto; approvazione delle modifiche al contratto originario; gestione di eventuali varianti; autorizzazione al subappalto; verifiche in corso di esecuzione; applicazione delle penali; verifica delle disposizioni in materia di sicurezza (PSC/DUVRI); effettuazione pagamenti in corso di esecuzione; rendicontazione del contratto; nomina del collaudatore o predisposizione CRE	D.Lgs. 50/2016 DPR 207/2010 ANCORA IN VIGORE D.M.49/2018	Verbale di consegna	RUP DIRETTORE LAVORI DIRETTORE ESECUZIONE COLLAUDATORE E UFFICIO TECNICO E ALTRI UFFICI	Mancanza di verifiche/sopralluoghi. Motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante. Concessione di proroghe dei termini. Assenza del PSC. Contenzioso tra stazione appaltante e appaltatore. Concessione di proroghe contrattuali. Mancata acquisizione del CIG o mancata indicazione dello stesso nei mandati di pagamento.	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, con ampi margini di discrezionalità che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi.	Programmazione dettagliata degli interventi con previa indicazione del cronoprogramma degli stessi e definizione dei quadri economici e dei contenuti minimi necessari delle progettazioni			
				SAL		Ammissione di riserve oltre l'importo consentito dalla legge.			Valutazione del rischio: alto	Monitoraggio costante dei cantieri e del rispetto dei tempi di esecuzione degli interventi da parte di personale incaricato in maniera stabile	
				Eventuale Atto di sottomissione							
				Autorizzazione o diniego ai subappalti		Assenza di una procedura. Scarsa conoscenza delle norme e mancanza di aggiornamento. Pressioni esterne.					Incontri periodici con i direttori dei lavori, qualora esterni rispetto al personale dipendente al fine di esercitare un controllo costante sullo stato di attuazione degli interventi approvati
				Applicazione penali		Mancata applicazione di penali.					
				Certificato di pagamento		Artificiosa liquidazione delle somme da liquidare. Benestare al pagamento mendace.					
				Verbale di collaudo		Collaudi mendaci.					

* La mappatura del presente procedimento è riferita, in particolare al Servizio Tecnico, che l'ha predisposta,

ma vale per tutti gli uffici che svolgono le medesime attività				Verifica di conformità		Alterazione dei contenuti delle verifiche.		
				Attestazione di regolare esecuzione o CRE LAVORI		Emissione di certificati di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Acquisizione del personale e processi vari	Lavoro Agile	Autorizzazione a svolgere lavoro agile al personale dipendente	Decreto ministeriale n. 149 del 22/8/2022 e disposizioni dettate da Atto amministrativo (Delibera GC/2022)	Publicazione Deliberazione GC approvazione linee guida per richiedere il lavoro agile	Giunta comunale	Abuso del tempo di lavoro al fine di svolgere attività non inerente le proprie mansioni. L'impossibilità di gestire il contatto diretto con l'utenza	Valutazione del rischio: Alta	Rispetto delle prescrizioni di legge. Tracciabilità dell'iter del procedimento e confronto con responsabile
				Valutazione delle richieste pervenute e redazione di una graduatoria	Dirigente			
				Emissione singoli accordi tra Ente e dipendente	Dirigente			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Acquisizione del personale e processi vari	Reclutamento tramite mobilità esterna	Requisiti di accesso personalizzati tramite avviso/bando pubblico	Regolam. UE 679/2016 e Legge 56/2019	Inserimento, sul portale del reclutamento, dei requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare candidati particolari o già individuati.	Responsabile del personale	L'insufficienza dei presupposti di legge per procedere all'assunzione	Il portale del reclutamento detta tutti i passaggi da seguire per concludere il procedimento. Valutazione del rischio: basso	Osservanza delle recenti norme sulle procedure per il reclutamento del personale

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Acquisizione del personale e processi vari	Rilascio autorizzazioni a svolgere attività extra-istituzionali	Si tratta di richiesta da parte del personale a svolgere attività extraistituzionale	Ex Art. 53 del D. Lgs. 165/2001	Presenza visione/visto dell'autorizzazione del dirigente del settore	Responsabile del settore di appartenenza	Conflitti di interesse per lo svolgimento di attività non compatibili	Valutazione del rischio: medio	Verifica sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'autorizzazione previsti dal vigente Regolamento

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Acquisizione del personale e processi vari	Assunzioni e di categorie protette	Assunzione obbligatoria nella PA riservato agli iscritti in particolari liste presso Agenzia Piemonte lavoro – Centri per l'impiego	Legge 68/1999 e Legge 407/1998	Redazione e pubblicazione del bando da inviare al Centro per l'impiego	Dirigente	Assenza di meccanismi trasparenti di selezione	Procedimento vincolato dalla legge e dai regolamenti, ma che verifica un limitato numero di partecipanti iscritti a particolari liste. Valutazione del rischio: Basso	Rispetto della disciplina regolamentare in accordo con il Centro per l'impiego, individuazione dei requisiti di accesso aderenti alla professionalità richiesta. Criteri di valutazione
				Stipula convenzione tra l'Ente ed il Centro per l'impiego				
				Prova selettiva	Commissione esaminatrice			
Approvazione verbali della commissione e nomina vincitore								

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Acquisizione del personale e processi vari	Assunzioni e personale		Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato dall'Ente	Approvazione e pubblicazione bando di concorso	Giunta comunale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità Discrezionalità sulla verifica dei requisiti.	Valutazione del rischio: medio	Rispetto della disciplina regolamentare. Individuazione dei requisiti di accesso Intensificazione di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
				Recepimento delle domande	Dirigente			
				Nomina della commissione giudicatrice	Dirigente	Previsione di requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare personale già individuato preventivamente.		
				Espletamento test di preselezione (dove necessario), prove scritte ed orali.	Commissione Giudicatrice	Approvazione graduatoria – irregolarità nella formulazione della stessa di merito e finale.		
Redazione e pubblicazione graduatoria	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nella sezione.	Stipula del contratto con inserimento di clausole non conformi al CCNL e alla normativa vigente.	Verifiche periodiche sulle clausole contrattuali. Pubblicazione del bando e massima diffusione dello stesso.					
								Designazione tracce e quesiti da

				Approvazione verbali della commissione e nomina vincitore	Dirigente	Assenza di meccanismi trasparenti di selezione.		porre ai candidati immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova. Regola dell'anonimato in caso di prove scritte.
--	--	--	--	---	-----------	---	--	---

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Acquisizione del personale e processi vari	Incarico ex Art. 110, comma 1 TUEL	Copertura con contratto a tempo determinato dei posti di responsabili dei servizi e di dirigenti.	T.U.E.L e Regolamento Uffici e servizi	Redazione e pubblicazione del bando	Dirigente	Insussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali. Mancata pubblicità.	Procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge e da regolamenti, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione rischio: alto	Rispetto delle prescrizioni di legge. Tracciabilità dell'iter del procedimento – rispetto delle prescrizioni di legge – confronto con responsabile
				Esame delle domande	Dirigente/ Commissione esaminatrice	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità nella selezione.		
				Colloquio con i candidati	Commissione esaminatrice	Alterazione dei risultati della procedura selettiva		
				Individuazione idonei				
				Scelta del candidato fra gli idonei	Amministrazione	Incarico totalmente discrezionale		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio e monitoraggio
Ecologia	Verifica dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto per successiva emissione di ordinanza e verifica dell'ottemperanza delle suddette ordinanze	Il Comune, a seguito di verifica dello stato di conservazione della copertura in amianto da parte degli organi di competenza, e sulla base di quanto emerso da tale verifica, emette ordinanza di rimozione del materiale contenente amianto	Legge quadro 257/1992 D.M. 6/9/1994 L.R. 30 del 14/10/2008 D.G.R. 40-5094 del 18/12/2012	Presenza in carico dell'istanza	Ufficio Ecologia	Informazione non tempestiva dell'interessato e abuso nella gestione della procedura al fine di agevolare determinati soggetti	Medio	Procedimento regolato da leggi nazionali e regionali. Procedimento seguito da più funzionari anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.
				Richiesta ARPA e ASL di verifiche e campionamenti	ARPA, ASL, ...			
				Emissione provvedimento ordinativo	Dirigente/ Sindaco	Veicolazione non tempestiva delle risultanze dell'esito delle verifiche e dei conseguenti adempimenti di legge e abuso nella gestione della pratica al fine di agevolare determinati soggetti.	Medio	Viene posta particolare attenzione nella puntuale informazione all'esponente circa l'iter della pratica e l'esito delle verifiche effettuate da ARPA/Asl.
				Controllo e verifica ottemperanza provvedimento ordinativo	Ufficio Ecologia	Mancato controllo sull'ottemperanza del provvedimento ordinativo per favorire il soggetto oggetto dell'ordinanza	Medio	Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente.

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Ecologia	Autorizzazione in deroga ai valori limiti di rumorosità per manifestazioni musicali	Il Comune, a seguito di ricezione della richiesta di deroga, controllata la completezza della documentazione e il rispetto della normativa vigente, rilascia l'autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità	Legge n. 447/95 DGR n. 24-4049 D.G.C. n. 73 del 16/05/2013	Presenza in carico della richiesta di deroga	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento	Medio	Procedimento regolato da Leggi nazionali, regionali, atti comunali e norme tecniche di settore che definiscono i criteri dei requisiti.
				Valutazione documentazione presentata e verifica del rispetto della normativa vigente	Ufficio Ecologia	Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente.	Medio	Procedimento seguito da più funzionari anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.
				Rilascio autorizzazione in deroga	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	Previsto controllo periodico delle autorizzazioni rilasciate tramite verifica dei livelli sonori delle attività rumorose. Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Ecologia	Gestione esposti/segnalazioni relativi al disturbo provocato da attività rumorose con richiesta di controlli da parte degli Enti preposti ed eventuale conseguente adozione di provvedimenti finali	<p>Il Comune, alla ricezione di esposto/segnalazione, controlla che sia un'attività con autorizzazione in deroga e, in tal caso, chiede alla Polizia Locale di verificare il rispetto degli orari e inoltra segnalazione/esposto. Chiede verifica dei livelli di rumorosità ad ARPA.</p> <p>Anche nel caso di attività non oggetto di deroga, procede a chiedere ad ARPA di effettuare misurazioni del livello sonoro presso il soggetto/i che hanno fatto l'esposto, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa.</p>	Legge n. 447/95	Presenza in carico dell'esposto/segnalazione	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento.	Medio	<p>Procedimento regolato da Leggi nazionali, regionale e atti comunali.</p> <p>Prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>È previsto anche l'intervento di altri Enti</p> <p>Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente</p>
			DGR n. 24-4049	Inoltro segnalazione a Polizia Locale (nel caso di attività con deroga)	Ufficio Ecologia/Polizia Locale/ARPA	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	
			D.G.C. n. 73 del 16/05/2013	Inoltro segnalazione/esposto ad ARPA per richiesta verifica livelli di rumorosità	Ufficio Ecologia/ARPA	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	
			D. G.C. n. 94 del 22/05/2012	Verifiche orari/rispetto livelli di rumorosità	Polizia Locale/ARPA	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	
				A seguito di relazione ARPA, secondo quanto indicato da ARPA emissione di provvedimento per contenere le emissioni sonore.	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Ecologia	Procedure di bonifica dei siti contaminati con riferimento agli aspetti amministrati vi posti a carico del Comune	<p>Il Comune, ai sensi del D.lgs 152/06, è il responsabile del procedimento di bonifica dei siti inquinati.</p> <p>Avvalendosi del supporto tecnico di ARPA, Provincia e ASL, segue i procedimenti di bonifica dei siti contaminati presenti sul suo territorio.</p>	D.lgs 152/06 e s.m.i. (parte Quarta Titolo IV e allegati corrispondenti)	Ricezione della comunicazione di potenziale contaminazione di un sito da parte del responsabile della contaminazione.	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	<p>Risposta non tempestiva/sottostima del rischio di contaminazione al fine di agevolare il responsabile della contaminazione.</p> <p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali.</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	Alto	<p>Procedura regolata da leggi nazionali.</p> <p>Previsto controllo periodico dello stato di avanzamento del procedimento con eventuali sopralluoghi presso i siti in bonifica .</p> <p>Costante confronto con ARPA, Provincia su ogni fase della bonifica.</p> <p>Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente.</p>

			<p>Caratterizzazione ambientale</p> <p>Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione</p> <p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	Alto	
			<p>Approvazione della caratterizzazione ambientale</p> <p>Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione</p> <p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	Alto	
			<p>Presentazione di un'analisi di rischio</p> <p>Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione</p> <p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p>	Alto	

						Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.		
				Approvazione dell'Analisi di Rischio	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	<p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	Alto	
				Presentazione eventuale progetto di bonifica	Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione	<p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	Alto	

				<p>Approvazione Progetto di Bonifica</p>	<p>Ufficio Ecologia/ARPA/ASL/Provincia/Regione</p>	<p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	<p>Alto</p>	
				<p>A seguito dell'esecuzione del progetto di bonifica Emissione della Certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia</p>	<p>Ufficio Ecologia/ARPA/Provincia/Regione</p>	<p>Mancato rispetto delle tempistiche procedurali</p> <p>Coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di parere/contributi tecnici.</p> <p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare un'impresa/soggetto/ditta con sottostima del rischio ambientale e discrezionalità nel dare le prescrizioni.</p>	<p>Alto</p>	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Ecologia	Gestione segnalazioni/esposti in merito alle emissioni in atmosfera	Il Comune, a seguito di segnalazioni/esposti riguardanti l'emissione di gas o di sostanza odorogene di varia natura provenienti da attività (industriali, ristorative, officine meccaniche, ecc.), procede con la verifica documentale delle autorizzazioni in capo all'attività, e chiede eventualmente ad ARPA/ASL di eseguire le verifiche di loro competenze. A seguito di quanto evidenziato da ARPA/ASL procede con emettere apposito provvedimento.	D.lgs 152/06 s.m.i. (Parte V Titolo I- II- III e allegati corrispondenti) Legge guida regionali su inquinamento olfattivo	Presenza in carico dell'esposto/segnalazione	Ufficio Ecologia	Risposta non tempestiva/sottostima del rischio alla salute legato alle emissioni in atmosfera al fine di agevolare il responsabile dell'attività	Medio	Procedura regolata da Leggi nazionali . Previsto controllo periodico dello stato di avanzamento provvedimento. Costante confronto con ARPA, ASL. Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente
				Verifica documentale delle autorizzazioni in capo alla attività	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	
				Inoltro segnalazione/esposto ad ARPA per richiesta verifica emissioni in atmosfera	Ufficio Ecologia	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	
				Inoltro segnalazione ad ASL per richiesta verifica inquinamento olfattivo	Ufficio Ecologia	Mancato o ritardato coinvolgimento di altri Enti per acquisizione di pareri/contributi tecnici e verifiche strumentali	Medio	
				Verifiche emissioni	ARPA /ASL	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	
				Eventuale emissione provvedimento		Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Ecologia	Gestione autorizzazioni in merito alla disciplina degli scarichi	Il Comune a seguito di ricezione della richiesta di autorizzazione di scarico di acque reflue domestiche recapitanti fuori fognatura, controllata la completezza della documentazione e il rispetto della normativa vigente, rilascia l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche recapitanti fuori fognatura	D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Parte Terza – Titolo III)	Presenza in carico della richiesta di autorizzazione allo scarico	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto delle tempistiche procedurali a seguito di avvio non tempestivo del procedimento.	Basso	Procedura regolata da Leggi nazionali, regionali e atti regionali e norme tecniche di settore che definiscono i criteri dei requisiti. Procedimento seguito da più funzionari anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Previsto controllo periodico delle autorizzazioni rilasciate. Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni pratica costantemente.
			L.R. 26/03/1990 n. 13	Valutazione documentazione presentata	Ufficio Ecologia	Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente.	Basso	
			L.R. 17/11/1993 n. 48	Verifica del rispetto della normativa vigente	Ufficio Ecologia/AMAG/ARPA	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Basso	
			L.R. 07/04/2003 n. 6 D.G.R.13-9588 del 09/06/2003 Deliberazione del Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977.	Rilascio autorizzazione in deroga	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Basso	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Ecologia	Ciclo dei rifiuti	Raccolta e smaltimento rifiuti e spazzamento strade affidato alla Società Econet Srl.	D.lgs 152/06 e s.m.i. Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti	Comunicazione alla Società Econet di varie problematiche di carattere operativo sulla gestione della raccolta differenziata	Ufficio Ecologia	Omissione di verifiche e controlli sulla gestione del ciclo dei rifiuti onde favorire particolari soggetti	Basso	Procedura regolata da Leggi nazionali e Regolamenti Comunali. Procedimento seguito da più funzionari Controllo seguito da più funzionari
		Controlli sul territorio tramite attività di vigilanza con il supporto del personale Econet e della Polizia Locale per contrastare il fenomeno dell'abbandono		Attività di supporto alla Polizia Locale in merito al fenomeno degli abbandoni	Ufficio Ecologia/Polizia Locale	Mancato rispetto delle tempistiche/mancata effettuazione delle verifiche e/o falsificazione dei risultati	Medio	
		Monitoraggio dei dati sulla raccolta differenziata		Controllo sui dati forniti dalla Società Econet	Società Econet/ Ufficio Ecologia	Mancato controllo sui dati e/o falsificazione dei risultati	Basso	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Ecologia	Gestione appalti di competenza del Ufficio di importo sotto soglia	Affidamento di servizi disinfezione formiche, raccolta e smaltimento guano, ritiro carcasse animali)	D.Lgs 50/2016 art. 36 e s.m.i.	Richiesta da parte di altri Uffici Comunali o tramite segnalazioni della necessità di intervento	Ufficio Ecologia/Ufficio Tecnico	Omissione di verifiche documentali al fine di favorire un soggetto/esercente.	Medio	Procedura regolata da Legge nazionale Prevista la presenza di più funzionari in occasione della procedura di affidamento anche se la responsabilità del processo è affidata ad un unico dipendente. Le misure di prevenzione vengono attivate per ogni affidamento costantemente.
				Esecuzione del sopralluogo per verifica intervento da svolgere con affidamento diretto	Ufficio Ecologia/Ufficio Tecnico	Omissione sopralluogo al fine di favorire un particolare soggetto	Medio	
				Richiesta preventivo a Ditta specializzata	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio	
				Ricezione del preventivo da parte di Ditta Specializzata	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio	
				Approvazione del preventivo	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	
				Emissione Determina di affidamento diretto per l'esecuzione dell'intervento	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	

				Controllo sull'esecuzione dell'intervento	Ufficio Ecologia	Mancato controllo sull'esecuzione degli interventi affidati	Medio	
		Affidamento servizi annuali di derattizzazione e dezanarizzazione	D.Lgs 50/2016 art. 36 e s.m.i.	Predisposizione capitolato	Ufficio Ecologia/Ufficio Gare (Tecnico)	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio	
				Predisposizione procedura di affidamento	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio	
				Controllo delle offerte pervenute	Ufficio Ecologia	Mancato rispetto della procedura di affidamento per favorire un particolare soggetto	Medio	
				Emissione Determina di affidamento del servizio annuale di derattizzazione e dezanarizzazione	Dirigente	Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti.	Medio	
				Emissione da parte della Ditta di rapporti che certificano la regolare esecuzione del servizio	Ufficio Ecologia	Mancato controllo sull'esecuzione del servizio per favorire la Ditta aggiudicataria	Medio	

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Avvocatura	Espressioni di pareri e consulenze a legale a supporto degli Uffici e dell'Amministrazione	Valutazione giuridica di specifiche situazioni su richiesta degli Uffici/dell'Amministrazione		Ricezione richiesta di parere/consulenza da parte degli Uffici/Amministrazione	Avvocato	Indebita interpretazione delle norme per agevolare alcuni soggetti o sfavorirne altri Conflitto di interessi	Si tratta di un procedimento con ampi margini di discrezionalità che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi/Verifica di assenza di conflitto di interesse Procedimento seguito da funzionari/uffici diversi nelle singole fasi Supporto documentale alle soluzioni proposte Misure di prevenzione attivate costantemente
				Valutazione giuridica e verifica dei presupposti in fatto e diritto	Avvocato	Mancata/carente istruttoria		
				Esame dei documenti proposti/Richiesta chiarimenti	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Uso improprio o distorto della discrezionalità per recare vantaggio/svantaggio ad altri Mancata richiesta/produzione documenti/chiarimenti per agevolare alcuni soggetti o sfavorirne altri		
				Redazione parere/consulenza nella predisposizione di atti/documenti	Avvocato/ Funzionari/Dirigenti Ufficio/i competente/i per materia	Omessa od erronea valutazione a fondamento della decisione in merito per favorire alcuni soggetti o sfavorirne altri		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Avvocatura	Pre-contenzioso con redazione di una proposta di soluzione e formulazione della soluzione proposta	Valutazione giuridica di specifiche situazioni su richiesta degli Uffici/dell'Amministrazione		Ricezione richiesta di valutazione di situazione di pre-contenzioso da parte degli Uffici/Amministrazione	Avvocato	Indebita interpretazione delle norme per agevolare alcuni soggetti o sfavorirne altri Conflitto di interessi	Si tratta di un procedimento con ampi margini di discrezionalità che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi/Verifica di assenza di conflitto di interesse Procedimento seguito da funzionari/uffici diversi nelle singole fasi Supporto documentale alle soluzioni proposte Misure di prevenzione attivate costantemente
				Valutazione giuridica e verifica dei presupposti in fatto e diritto	Avvocato	Mancata/carente istruttoria		
				Esame dei documenti proposti/Richiesta chiarimenti	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Uso improprio o distorto della discrezionalità per recare vantaggio/svantaggio ad altri Mancata richiesta/produzione documenti/chiarimenti per agevolare alcuni soggetti o sfavorirne altri		
				Formulazione proposta di soluzione	Avvocato	Omessa od erronea valutazione a fondamento della decisione in merito per favorire alcuni soggetti o sfavorirne altri		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Avvocatura	Gestione contenzioso civile, penale, amministrativo e tributario	Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali. Verifica dei presupposti in fatto e diritto; atto amministrativo e di costituzione in giudizio		Valutazione giuridica sull'opportunità di avviare e/o proseguire azioni legali/resistere ad azioni avviate da altri	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Indebita interpretazione delle norme per agevolare alcuni soggetti/ sfavorirne altri Omissione o ritardo nella costituzione in giudizio	Si tratta di un procedimento con ampi margini di discrezionalità che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi/Verifica di assenza di conflitto di interesse Procedimento seguito da funzionari/uffici diversi nelle singole fasi Supporto documentale alle soluzioni proposte Misure di prevenzione attivate costantemente
				Individuazione dell'Ufficio competente in base alla materia trattata per l'effettuazione dell'istruttoria	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Mancata/carente istruttoria Alterazione svolgimento dell'istruttoria		
				Valutazione giuridica e verifica dei presupposti in fatto e diritto	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Omessa od erronea valutazione a fondamento della decisione in merito alla costituzione in giudizio, per favorire la controparte.		
				Atto di costituzione in giudizio	Avvocato	Mancato rispetto dei doveri professionali in modo per agevolare alcuni soggetti/ sfavorirne altri		
				Partecipazione alle udienze	Avvocato			
				Atti successivi	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Avvocatura	Definizione e approvazione transazioni, accordi, ecc.	Valutazione giuridica sull'opportunità di definire/approvare transazioni, accordi, ecc. Verifica dei presupposti in fatto e diritto		Valutazione giuridica sull'opportunità di definire/approvare transazioni, accordi, ecc.	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Indebita interpretazione delle norme per agevolare alcuni soggetti/ sfavorirne altri Omissione o ritardo nella costituzione in giudizio	Si tratta di un procedimento con ampi margini di discrezionalità che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: alto	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi/Verifica di assenza di conflitto di interesse Procedimento seguito da funzionari/uffici diversi nelle singole fasi Supporto documentale alle soluzioni proposte Misure di prevenzione attivate costantemente
				Individuazione dell'Ufficio competente in base alla materia trattata per l'effettuazione dell'istruttoria	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Mancata/carente istruttoria Alterazione svolgimento dell'istruttoria		
				Valutazione giuridica e verifica dei presupposti in fatto e diritto	Avvocatura/ Ufficio/i competente/i per materia	Omessa od erronea valutazione a fondamento della decisione in merito alla costituzione in giudizio, per favorire la controparte.		
				Predisposizione atto di transazione, accordo, ecc.	Avvocato	Non adeguata/alterata valutazione dell'interesse pubblico per agevolare alcuni soggetti/ sfavorirne altri		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anticorruzione, Trasparenza	Redazione sezione anticorruzione PIAO	Predisposizione atti e documenti per la redazione della sezione anticorruzione del PIAO	L. 190/2012 D.Lgs. 33/2013 D. Lgs. 39/2013 D.L. 80/2021 Delibere ANAC di Approvazione del PNA	Istruttoria finalizzata alla predisposizione della sezione anticorruzione del PIAO	Segretario Generale/Dirigenti/P.O./tutti i funzionari	Illegittima/inadeguata istruttoria per favorire/sfavorire determinati soggetti/ determinate categorie	Si tratta di un procedimento che coinvolge diversi soggetti interni ed esterni all'Ente, vincolato da norme di legge e deliberazioni ANAC, al cui controllo è sottoposto Valutazione del rischio: basso	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi/Verifica di assenza di conflitto di interesse Ampia partecipazione interna ed esterna Pubblicazione dei documenti Misure di prevenzione attivate costantemente
				Redazione della sezione anticorruzione del PIAO	Segretario Generale/Dirigenti/ Ufficio Anticorruzione, Trasparenza	Illegittima/inadeguata definizione di misure di prevenzione della corruzione per favorire/sfavorire determinati soggetti/ determinate categorie		
				Monitoraggio attuazione	Segretario Generale/ Dirigenti	Omessa effettuazione del monitoraggio/alterazione dei risultati per favorire/sfavorire determinati soggetti/ determinate categorie		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anticorruzione, Trasparenza	Redazione relazione annuale RPCT	Predisposizione della prescritta relazione	L. 190/2012 D.Lgs. 33/2013 D. Lgs. 39/2013 D.L. 80/2021 Delibere ANAC di Approvazione del PNA	Istruttoria finalizzata alla predisposizione della prescritta relazione	Segretario Generale/Dirigenti/ Ufficio Anticorruzione, Trasparenza	Illegittima/inadeguata istruttoria per favorire/sfavorire determinati soggetti/ categorie	Si tratta di un procedimento che coinvolge diversi soggetti interni all'Ente, vincolato da norme di legge e deliberazioni ANAC, al cui controllo è sottoposto Valutazione del rischio: basso	Attività svolta da più soggetti. Pubblicazione dei documenti Misure di prevenzione attivate costantemente
				Elaborazione della relazione	Segretario Generale/Dirigenti/ Ufficio Anticorruzione, Trasparenza	Attestazioni mendaci		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Anticorruzione, Trasparenza	Tabella obblighi pubblicazione	Monitoraggio obblighi di pubblicazione	L. 190/2012 D.Lgs. 33/2013 D. Lgs. 39/2013 D.L. 80/2021 Delibere ANAC di Approvazione del PNA	Istruttoria finalizzata alla verifica dell'esatta compilazione della tabella	Segretario Generale/Ufficio Anticorruzione, Trasparenza	Carenza dei controlli/Falsa rilevazione dei controlli	Si tratta di un'attività di verifica pubblicazioni, soggetto al controllo ed alla valutazione da parte del Nucleo Valutazione del rischio: basso	Verifica/validazione da parte del nucleo. Ampia partecipazione interna ed esterna Pubblicazione dei documenti Misure di prevenzione attivate costantemente

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Polizia Locale	Emissione sanzioni per violazioni al Codice della Strada	Si tratta del procedimento di contestazione di infrazioni al CDS e dell'emissione dei relativi verbali	Codice della Strada D.L: 285/1992 e s.m.i.	Accertamento del fatto	Agenti di P.L.	Discrezionalità nell'accertamento	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Quando possibile, utilizzo di due agenti in coppia anche per i servizi appiedati Utilizzo di un programma di gestione dei verbali che attribuisce ad ogni stato del verbale un codice identificativo Identificazione con pw esclusiva dell'operatore che accede al programma Possibilità di visualizzare lo stato del procedimento a più operatori
				Contestazione immediata (ove possibile) e contestuale emissione del verbale/Identificazione del proprietario del veicolo, compilazione del verbale	Agenti di P.L./Ufficio Verbali	Alterazione dei rilievi e degli atti relativi alla contestazione della violazione.		
				Notificazione	Ufficio Verbali	Mancato rispetto delle scadenze temporali		
				Verifica avvenuto pagamento e/o ricorso	Ufficio Verbali	Mancato rispetto delle scadenze temporali		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Polizia Locale	Archiviazione d'ufficio dei preavvisi	Si tratta di un procedimento che si attua per evitare che il cittadino faccia ricorsi di sicuro accoglimento		Presentazione istanza allo sportello	Agenti di P.L.	Nessuno, mero atto esecutivo	Si tratta di un procedimento non previsto dalla legge, ma che evita potenziali richieste danni, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Rotazione periodica dell'Ufficiale incaricato
				Valutazione dei motivi della richiesta di archiviazione del preavviso	Ufficiale di P.L.	Alterazione della valutazione		
				Esito dell'istanza esternato con determina in caso di accoglimento, lettera o mail in caso di rifiuto	Ufficio Verbali	Nessuno, mero atto esecutivo		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e trattamento del rischio
Polizia Locale	Controlliannonari e commerciali	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia commerciale: attività in sede fissa, mercati e ambulanti	Norme regionali e nazionali	Accertamenti di iniziativa o su segnalazione	Comandante di P.L. o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore/Vice Comandante di P.L./Operatori di P.L.	Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare Divulgazione dei programmi di controllo Disomogeneità delle valutazioni	Si tratta di un procedimento o solo parzialmente e vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Sorteggio dei soggetti da controllare o quando numericamente possibile controllo massivo Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione Formazione del personale Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate
				Contestazione immediata (ove possibile) con compilazione del verbale	Operatori di P.L.	Alterazione dei rilievi e degli atti relativi alla contestazione della violazione		
				Notificazione	Ufficio verbali/Messo Comunale	Inosservanza di regole procedurali		
				Verifica avvenuto pagamento e/o ricorso	Ufficio Verbali	Alterazione delle verifiche		
				Trattazione richieste annullamento in autotutela	Comandante di P.L. o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore	Disomogeneità delle valutazioni Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri		
				Ricorso Prefetto/G.d.P.	Funzionari P.L./ Ufficio Legale			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Polizia Locale	Controlliannonari e commerciali	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia di acconciatori ed estetisti	Norme regionali e nazionali	Accertamenti di iniziativa o su segnalazione	Segretario Generale in sostituzione del Comandante di P.L. / Vice Comandante di P.L./Operatori di P.L.	Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare Divulgazione dei programmi di controllo Disomogeneità delle valutazioni	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Sorteggio dei soggetti da controllare Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta Obbligo di astensione/verifica del rispetto degli obblighi di astensione Formazione del personale Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate
				Contestazione immediata (ove possibile) con compilazione del verbale	Operatori di P.L.	Alterazione dei rilievi e degli atti relativi alla contestazione della violazione		
				Notificazione	Ufficio verbali/Messo Comunale	Inosservanza di regole procedurali		
				Verifica avvenuto pagamento e/o ricorso	Ufficio Verbali	Alterazione delle verifiche		
				Trattazione richieste annullamento in autotutela	Segretario Generale in sostituzione del Comandante di P.L.	Disomogeneità delle valutazioni Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri		
				Ricorso Prefetto/G.d.P.	Funzionari P.L./ Ufficio Legale			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Polizia Locale	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Accertamenti/controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia di conferimento ed abbandono dei rifiuti urbani	Norme regionali e nazionali	Accertamenti di iniziativa o su segnalazione	Comandante di P.L. o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore/Vice Comandante di P.L./Operatori di P.L.	Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare Divulgazione dei programmi di controllo Disomogeneità delle valutazioni	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Sorteggio dei soggetti da controllare Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione Formazione del personale Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate
				Contestazione immediata (ove possibile) con compilazione del verbale	Operatori di P.L.	Alterazione dei rilievi e degli atti relativi alla contestazione della violazione		
				Notificazione	Ufficio verbali/Messo Comunale	Inosservanza di regole procedurali		
				Verifica avvenuto pagamento e/o ricorso	Ufficio Verbali	Alterazione delle verifiche		
				Trattazione richieste annullamento in autotutela	Segretario Generale in sostituzione del Comandante di P.L.	Disomogeneità delle valutazioni Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri		
				Ricorso al Sindaco	Dirigente competente per materia o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Polizia Locale	Controlli sui pubblici esercizi	Accertamenti/ controlli sull'osservanza di altre normative sugli esercizi pubblici	Norme regionali e nazionali	Accertamenti di iniziativa o su segnalazione	Segretario Generale in sostituzione del Comandante di P.L. / Vice Comandante di P.L./Operatori di P.L.	Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare Divulgazione dei programmi di controllo Disomogeneità delle valutazioni	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Sorteggio dei soggetti da controllare Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione Formazione del personale Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate
				Contestazione immediata (ove possibile) con compilazione del verbale	Operatori di P.L.	Alterazione dei rilievi e degli atti relativi alla contestazione della violazione		
				Notificazione	Ufficio verbali/Messo Comunale	Inosservanza di regole procedurali		
				Verifica avvenuto pagamento e/o ricorso	Ufficio Verbali	Alterazione delle verifiche		
				Trattazione richieste annullamento in autotutela	Segretario Generale in sostituzione del Comandante di P.L.	Disomogeneità delle valutazioni Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri		
				Ricorso al Sindaco	Dirigente competente per materia o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Polizia Locale	Accertamenti su altre violazioni amministrative su attività diverse	Accertamenti/ controlli sull'osservanza di altre normative (es. locali pubblico spettacolo/NC C e taxi/ ecc.)	Norme regionali e nazionali	Accertamenti di iniziativa o su segnalazione	Comandante di P.L. / Dirigenti di Settore o Segretario Generale in sostituzione / Vice Comandante di P.L./Operatori di P.L.	Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare Divulgazione dei programmi di controllo Disomogeneità delle valutazioni	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi. Valutazione del rischio: medio	Sorteggio dei soggetti da controllare Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione Formazione del personale Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate
				Contestazione immediata (ove possibile) con compilazione del verbale	Operatori di P.L.	Alterazione dei rilievi e degli atti relativi alla contestazione della violazione		
				Notificazione	Ufficio verbali/Messo Comunale	Inosservanza di regole procedurali		
				Verifica avvenuto pagamento e/o ricorso	Ufficio Verbali	Alterazione delle verifiche		
				Trattazione richieste annullamento in autotutela	Comandante di P.L. / Dirigenti di Settore o Segretario Generale in sostituzione	Disomogeneità delle valutazioni Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri		
				Ricorso al Sindaco	Dirigente competente per materia o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore			

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Polizia Locale	Attività di accertamenti o edilizio-urbanistico	Controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia edilizia e urbanistica	Norme regionali e nazionali	Ricezione della segnalazione o accertamento d'ufficio	Dirigente Settore Urbanistica o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore/ Comandante di P.L./ Vice Comandante /Operatori di P.L./Funzionari Ufficio Urbanistica	<p>Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare</p> <p>Divulgazione dei programmi di controllo</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p>	<p>Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi.</p> <p>Valutazione del rischio: medio</p>	<p>Sorteggio dei soggetti da controllare</p> <p>Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori</p> <p>Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta</p> <p>Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate</p>
				Effettuazione verifiche	Operatori di P.L./Funzionari Ufficio Urbanistica	<p>Alterazione dei rilievi</p> <p>Inosservanza di regole procedurali</p>		
				Comunicazione esito delle verifiche	Operatori di P.L./Funzionari Ufficio Urbanistica	<p>Alterazione delle verifiche</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri</p>		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Polizia Locale	Attività di accertamento in materia di ecologia e ambiente	Controlli sull'osservanza della normativa nazionale e locale in materia ambientale	Norme regionali e nazionali	Ricezione della segnalazione o accertamento d'ufficio	Dirigente Settore Ecologia o Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore/ Comandante di P.L./ Vice Comandante /Operatori di P.L./Funzionari Ufficio Ecologia	<p>Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare</p> <p>Divulgazione dei programmi di controllo</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p>	<p>Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi.</p> <p>Valutazione del rischio: medio</p>	<p>Sorteggio dei soggetti da controllare</p> <p>Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori</p> <p>Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta</p> <p>Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate</p>
				Effettuazione verifiche	Operatori di P.L./Funzionari Ufficio Ecologia	<p>Alterazione dei rilievi</p> <p>Inosservanza di regole procedurali</p>		
				Comunicazione esito delle verifiche	Operatori di P.L./Funzionari Ufficio Ecologia	<p>Alterazione delle verifiche</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri</p>		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio
Polizia Locale	Accertamenti anagrafici	Controlli sull'osservanza della normativa nazionale in materia anagrafica	Norme nazionali	Ricezione della segnalazione dall'Ufficio Anagrafe	Segretario Generale in sostituzione del Dirigente del Settore/ Vice Comandante /Operatori di P.L.	<p>Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare</p> <p>Divulgazione dei programmi di controllo</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p>	<p>Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi.</p> <p>Valutazione del rischio: medio</p>	<p>Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori</p> <p>Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta</p> <p>Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate</p>
				Effettuazione verifiche	Operatori di P.L.	<p>Alterazione dei rilievi</p> <p>Inosservanza di regole procedurali</p>		
				Comunicazione esito delle verifiche	Operatore accertatore	<p>Alterazione delle verifiche</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <p>Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire soggetti particolari o danneggiarne altri</p>		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Polizia Locale	Attività di videosorveglianza urbana	Effettuazione di controlli attraverso il sistema di videosorveglianza	Norme nazionali	Registrazione immagini	Operatori di P.L.	Alterazione dolosa delle immagini	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi.	Informatizzazione delle procedure Registrazione attraverso log e tracciamento degli accessi Formazione specifica del personale in materia di anticorruzione e privacy
				Visione immagini	Operatori di P.L.	Violazione della privacy		
				Accesso alle immagini da parte di altri soggetti	Operatori di P.L./Forze di Polizia/altri soggetti autorizzati	Violazione della privacy	Valutazione del rischio: medio	
				Cancellazione immagini	Operatori di P.L.	Cancellazione dolosa/manomissione delle immagini		

Area	Processo	Descrizione	Normativa di riferimento	Attività/fasi	Unità organizzative	Rischio potenziale	Valutazione e classificazione del rischio	Identificazione delle misure di prevenzione/mitigazione e/trattamento del rischio
Polizia Locale	Governo del Territorio	Sicurezza del territorio e ordine pubblico in ausilio alle altre Forze di Polizia	Norme nazionali	Programmazione delle attività di controllo	Comandante di P.L. /Dirigenti di Settore o Segretario Generale in sostituzione del Comandante o dei Dirigenti	Violazione della par condicio nella scelta dei soggetti da verificare Divulgazione dei programmi di controllo Disomogeneità delle valutazioni	Si tratta di un procedimento solo parzialmente vincolato dalla legge, che produce effetti all'esterno dell'Amministrazione e vantaggi/svantaggi economici a soggetti terzi.	Sorteggio dei soggetti da controllare Utilizzo di agenti in coppia / rotazione degli accertatori Fissazione di criteri operativi generali a garanzia dell'imparzialità dell'attività di controllo svolta
				Effettuazione dei controlli	Operatori di P.L.	Omessa verifica Alterazione dei rilievi	Valutazione del rischio: medio	Obbligo di astensione / verifica del rispetto degli obblighi di astensione
				Esiti attività di controllo	Operatori di P.L. Dirigenti di Settore o Segretario Generale in sostituzione del Comandante o dei Dirigenti	Divulgazione dei programmi di controllo		Formazione del personale Controllo periodico, anche a campione, delle verifiche effettuate